

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

Prot. n. _____
Class. IV/8 fascicolo 41/2026
Treviglio, 03 luglio 2026

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLE DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' 2026, A FAVORE DEGLI ASSEGNATARI DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P) IN COMPROVATE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DI CARATTERE TRANSITORIO – D.G.R. N° XII / 6259 DEL 08/06/2026 E DETERMINAZIONE COMUNALE SERVIZIO PATRIMONIO N.846 DELL'01/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PPREMESSO che:

- la L.R. n.16 dell' 8 luglio 2016 e s.m.i. "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'articolo 25 comma 2 e 3 prevede l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà a sostegno sia dei nuclei familiari in condizioni di indigenza (definiti al comma 2) che degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche (definiti al comma 3);
- il R.R. n.11 del 10 ottobre 2019 e s.m.i che disciplina il contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o in comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25 - commi 2 e 3 della succitata L.R. n. 16/2016;

VISTO che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. XII/6259 del 08/06/2026 è stato determinato il riparto delle risorse regionali per il contributo regionale di solidarietà 2026;

- le risorse assegnate al comune di Treviglio (Allegato "A" alla succitata D.G.R.) risultano pari ad €102.813,38;

DATO ATTO che con propria determinazione dirigenziale n.846 del 01/07/2026 è stato effettuato accertamento d'entrata relativo al contributo regionale di solidarietà 2026 stabilendo inoltre:

- di formalizzare entro il 30 SETTEMBRE 2026 tutte le domande di contributo regionale di solidarietà, attraverso indicazione apposito avviso pubblico;
- di individuare il Responsabile di Procedimento per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, ai sensi dell'art. 7 - allegato A) della D.G.R. succitata, nella persona del sig. Giacomo Melini Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Ambiente;
- di nominare membri del Nucleo di valutazione a supporto del RUP, come previsto dal medesimo art.7, gli istruttori amministrativi Sigg.ri Giorgio Grella e Alessandro Fumagalli addetti al servizio comunale Valorizzazione del Patrimonio ed un Assistente Sociale designata dalla Responsabile dei Servizi sociali comunali;

VISTO che il R.R. n.11/2019 dispone che il contributo è finalizzato a sostenere sia l'accesso delle famiglie in condizioni di indigenza ai servizi abitativi pubblici che i nuclei familiari in comprovate difficoltà economiche già assegnatari di un alloggio s.a.p. da almeno 24 mesi;

VISTO che gli artt. 5 e 6 del R.R. n.11/2019 stabiliscono le caratteristiche del contributo di solidarietà a favore degli assegnatari di alloggi s.a.p. in comprovate difficoltà economiche, i criteri di programmazione ed il profilo del beneficiario, l'entità e le finalità del contributo, il regime di condizionalità ed in particolare che:

- il contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 25 - comma 3, della legge regionale 16/2016, è una misura di sostegno economico, a carattere temporaneo, che contribuisce a garantire la sopportabilità della locazione sociale degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche;

- il contributo regionale di solidarietà ha carattere annuale e copre il pagamento dei servizi a rimborso dell'anno di riferimento nonché l'eventuale debito pregresso della locazione sociale;
- l'entità del contributo regionale di solidarietà è stabilita in un valore economico annuo non superiore ad € 2.700,00 (di cui massimo € 1.090,00 per le spese standard dei servizi a rimborso);
- l'assegnatario del servizio abitativo pubblico accede al contributo regionale di solidarietà attraverso la presentazione di apposita domanda sulla base dell'avviso pubblico emesso dall'Ente proprietario;
- i destinatari del contributo di solidarietà sono tutti gli assegnatari, da almeno n.24 mesi, degli alloggi s.a.p. appartenenti alle aree della Protezione, dell'Accesso e della Permanenza in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio;
- i beneficiari devono possedere un ISEE 2026 inferiore ad € 9.360,00 e non devono essere soggetti a provvedimento di decadenza e possedere una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi pubblici di cui al R.R. n.4/2017 e s.m.i.;

- assenza di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del R.R. n.4/2017 e s.m.i. o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25 ;

- possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7 - comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del R.R. n.4/2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che il comune di Treviglio ha deciso di applicare il regime di condizionalità cui subordinare l'assegnazione del contributo, da attuare attraverso la stipula di un apposito "Patto di Servizio" in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario del contributo nella direzione del progressivo recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare, con la sottoscrizione del Patto il beneficiario si impegna a:

- corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del presente Patto di Servizio;
- mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
- attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione e in età lavorativa, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio;
- formalizzare con il Comune un piano di rientro personalizzato del debito congelato;
- effettuare personalmente in forma di volontariato alcuni lavori di manutenzione ordinaria dello stabile o servizi relativi alla gestione condominiale in forma di volontariato manlevando la proprietà comunale da ogni qualsiasi responsabilità in ordine ad infortuni o danni relativi all'esecuzione di tali attività;

DATO ATTO che:

- l'art.7 del R.R. 11/2019 e s.m.i. stabilisce che l'ente proprietario emana annualmente un Avviso, da pubblicare sul proprio sito istituzionale, che definisce le condizioni, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo regionale di solidarietà;
- nell'avviso pubblico sono indicati i requisiti per l'accesso al contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 6, il criterio di valutazione delle domande e il nominativo del responsabile del procedimento;
- l'ente proprietario nomina un Responsabile del procedimento per l'assegnazione e la gestione del contributo regionale di solidarietà, istituendo un nucleo di valutazione tecnico composto da personale, interno all'ente;
- Il nucleo di valutazione:

a) determina l'importo annuale del contributo da assegnare ai nuclei familiari in condizioni di indigenza, sulla base dei costi della locazione sociale, nel rispetto del limite di € 1.850,00;

- b) verifica, per i nuclei assegnatari in comprovate difficoltà economiche, il possesso dei requisiti di accesso al contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 6 del suddetto R.R.;
- c) determina l'importo annuale del contributo da assegnare ai nuclei di cui alla lettera b), sulla base dell'entità dei servizi a rimborso erogati nell'anno di riferimento e dell'eventuale debito pregresso della locazione sociale fino ad un massimo di €.2.700,00;
- d) predisporre l'elenco dei nuclei beneficiari in condizioni di indigenza e l'elenco dei potenziali beneficiari in comprovate difficoltà economiche;
- e) il responsabile del procedimento, sulla base del lavoro del nucleo di valutazione approva annualmente la graduatoria dei beneficiari in comprovate difficoltà economiche secondo l'ordine di ISEE crescente ed assegna il contributo regionale di solidarietà, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

VISTI:

- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 18/12/2018;
- l'art. 57 dello Statuto, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 27 marzo 2012;
- l'art. 153 – quinto comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato dalla Giunta Comunale n. 90 del 20/06/2012, così come modificato con successiva deliberazione n. 71 del 17 maggio 2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 17 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 - 2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026 - 2028.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 23 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2026/2028;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- il "Regolamento di semplificazione delle procedure contrattuali del Comune di Treviglio (appalti-lavori, servizi, forniture, incarichi di collaborazione professionale, alienazioni immobiliari)" approvato con delibera C.C. n. 65 del 30 novembre 2011;
- le ulteriori modifiche al Regolamento di Semplificazione delle procedure contrattuali del Comune di Treviglio adottato con delibera C.C. n. 16 del 06 marzo 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30 marzo 2026 ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione triennio 2026-2028, ed in particolare la sottosezione 2.3-Rischi corruttivi e trasparenza che ha assorbito il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (L. 190/2012);
- il Decreto sindacale n. 16 del 26 giugno 2026, con il quale è stata attribuita la responsabilità dirigenziale "Direzione Servizi Gestione del Territorio" all'Arch. Silvio Cerea, al cui interno è allocato il Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Ambiente/Paesaggio;
- la Determinazione Dirigenziale n. 828 in 30 giugno 2026 cui sono stati attribuiti gli incarichi di elevata qualificazione della Direzione Gestione del Territorio dal 01 luglio 2026 al 30 settembre 2026 e il Decreto Dirigenziale Prot. 2026/39813 in data 1 luglio 2026 con cui veniva conferito al Signor Giacomo Melini l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Valorizzazione del Patrimonio e Ambiente";

AVVISA

TUTTI GLI INQUILINI COMUNALI ASSEGNATARI DI UN ALLOGGIO S.A.P. A CANONE SOCIALE, IN POSSESSO DEI REQUISITI SUCCITATI, CHE DAL 03 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2026 HANNO FACOLTA' DI PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' ANNO 2026

Fatte salve le domande di contributo ad istanza di parte che saranno ricevute nel periodo sopraindicato, il servizio Patrimonio procederà d'ufficio ad individuare ulteriori potenziali beneficiari in possesso dei requisiti stabiliti dalla D.G.R. succitata.

Al termine del periodo di presentazione delle domande il Responsabile del procedimento adotterà con proprio atto una graduatoria finale contenente l'elenco degli inquilini beneficiari del contributo con l'indicazione degli importi riconosciuti ad ognuno degli stessi, quantificati sulla base di specifiche valutazioni socio-economiche effettuate da un apposito Nucleo di Valutazione appositamente istituito che avrà il compito di sindacare i molteplici parametri indicativi dello stato di difficoltà economica fra cui: l'Isee, l'importo complessivo della morosità, la tipologia di nucleo familiare con particolare considerazione a favore delle categorie anziani, invalidi, disoccupati, nuclei con minori, tenendo inoltre conto di eventuali contributi già erogati e della disponibilità/impegno ad effettuare percorsi di politica attiva del lavoro e/o di altre attività a titolo di volontariato.

La domanda per l'accesso alla graduatoria oggetto del presente bando va redatta obbligatoriamente, a pena di nullità, utilizzando la modulistica allegata alla presente e quindi presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.treviglio@legalmail.it allegando al fascicolo copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità' del sottoscrittore.

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web comunale.

Per ogni eventuale chiarimento in merito alla presente comunicazione l'ufficio Valorizzazione del Patrimonio, sito in V.le C. Battisti n.31 - al piano terra della Palazzina "Sangalli" sede degli uffici Tecnici Comunali, è a Vostra disposizione nei giorni di martedì, giovedì e venerdì previo appuntamento telefonico contattando il numero [0363.317435](tel:0363.317435).

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i., è il Sig. Giacomo Melini.

REFERENTE: Giorgio Grella (Tel.0363.317435) e-mail: giorgio.grella@comune.treviglio.bg.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
(Giacomo Melini)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate)

DOMANDA CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' 2026
D.G.R. n..XII/6259 del 08/06/2026
DET. RESPONSABILE SERVIZIO PATRIMONIO n.846 del 01/07/2026

Fascicolo Inquilino n. _____

Al Servizio Valorizzazione del Patrimonio
COMUNE DI TREVIGLIO

Il/La sottoscritto/a _____ - c.f. n. _____,
residente a Treviglio (BG) in via/v.le _____ n. _____ ove è titolare del contratto di locazione di un alloggio S.A.P. a canone sociale di proprietà del comune di Treviglio, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,

CHIEDE

l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà anno 2026 di cui D.G.R. n.XII/6259 del 08/06/2026 - determinazione Responsabile Servizio Patrimonio n.846 del 01/07/2026.

DICHIARA a tal fine

1. di aver adempiuto all'obbligo dell'aggiornamento dell'ultima anagrafe utenza
2. di essere incluso, in base alla documentazione presentata nell'ultima anagrafe utenza, in una delle seguenti AREE (ai sensi dell'art. 31, comma 4 della Legge Regionale n. 27/2009 e s.m.i.)
 - Area della Protezione (ISEE-ERP fino ad €. 11.486,00)
 - Area dell'Accesso (ISEE-ERP fino a €.17.871,00)
 - Area della Permanenza (ISEE-ERP fino ad €.35.819,00);
3. di avere un ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, inferiore ad €.9.360,00;
4. di avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 24 mesi;
5. di trovarsi in una condizione di comprovata difficoltà economica tale da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
6. di aver già manifestato all'ente proprietario, alla data di pubblicazione dell'avviso comunale, l'eventuale volontà di concordare soluzioni funzionali a contenere e ridurre la morosità nel pagamento delle spese della locazione sociale, attraverso istanza di:
 - determinazione canone provvisorio
 - revisione canone di locazione, per le seguenti motivazioni
 - sottoscrizione di piano di rientro (rateizzazione o dilazione del debito non corrisposto);
7. di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni, non superiore ad €.8.000,00;
8. di non avere provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 e s.m.i. o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;
10. possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7, comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del regolamento regionale 4/2017, fatta eccezione per i nuclei familiari in condizioni di indigenza che possono accedere al contributo regionale di solidarietà in via transitoria per trentasei mesi dall'assegnazione.

SI IMPEGNA altresì a:

1. sottoscrivere un Patto di servizio con l'ente proprietario che disciplina gli impegni reciproci
2. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione, a far data dalla sottoscrizione del Patto di Servizio
3. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza
4. attivare eventualmente un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio
5. formalizzare eventualmente con l'Ente proprietario, COMUNE DI TREVIGLIO, un piano di rientro personalizzato del debito congelato
6. effettuare a propria cura e spesa alcuni lavori di manutenzione ordinaria dello stabile in forma di volontariato manlevando la proprietà comunale da ogni qualsiasi responsabilità in ordine ad infortuni, danni a terzi riguardanti l'esecuzione dei lavori in argomento.

Data _____

Firma del Richiedente _____

Recapito telefonico _____

Fascicolo Inquilino n. _____

PATTO DI SERVIZIO

TRA

Il sig./sig.ra _____ - c.f. n. _____, titolare/sottoscrittore del contratto di locazione di alloggio S.A.P. (Servizi Pubblici Abitativi), sito a Treviglio in via _____ n. _____

E

COMUNE DI TREVIGLIO - Ente Proprietario - rappresentato da Sig. GIACOMO MELINI - Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio nonché in qualità di responsabile del procedimento per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà (Determinazione Dirigenziale n.953 del 07/08/2025),

RICHIAMATI:

- l'art. 25 - comma 3 della legge regionale n.16 dell'08/07/2016 "disciplina regionale dei servizi abitativi", stabilisce che: "al fine di sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici (SAP) in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio è istituito un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, che copre il pagamento dei servizi a rimborso e, nei casi e modi previsti dal regolamento regionale, integra la differenza tra canone applicato e canone minimo per la prestazione del servizio";
- il regolamento regionale n.11 del 10/10/2019 contenente la disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.XII/6259 del 08/06/2026 è stato approvato il riparto delle risorse regionali relative al Contributo Regionale di Solidarietà 2026;
- la Deliberazione succitata prevede, tra l'altro, come condizione essenziale per l'erogazione del contributo la sottoscrizione fra Comune ed Inquilino del "Patto di Servizio" in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario nella direzione del progressivo superamento dei fattori che ostacolano o impediscono il pieno recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare;
- la determinazione comunale n.846 del 01/07/2026 istitutiva del Bando contributo regionale di solidarietà anno 2026;

VISTO CHE:

- Il Responsabile del procedimento ha selezionato i potenziali beneficiari del contributo regionale di solidarietà 2026 tra gli assegnatari di servizi abitativi pubblici presenti nella propria anagrafe utenza in base ai requisiti stabiliti nel provvedimento regionale sopracitato;
- nell'elenco dei beneficiari del contributo regionale di solidarietà 2026 è inserito il sig./sig.ra _____:

TUTTO CIO' RICHIAMATO E PREMESSO

tra i soggetti sottoscrittori del Patto di servizio come sopra individuati, si conviene quanto segue:

IMPEGNI DELL'ENTE PROPRIETARIO

L'ENTE PROPRIETARIO, si impegna a:

1. congelare eventualmente, fino ad un massimo di 24 mesi, il debito pregresso, in attesa che si risolva la condizione di temporanea difficoltà economica del nucleo familiare;
2. non avviare alcuna procedura legale per il recupero del credito salvo il caso di mancato rispetto degli impegni assunti da parte dell'inquilino beneficiario.

IMPEGNI DELL'INQUILINO BENEFICIARIO

Il BENEFICIARIO del contributo regionale di solidarietà si impegna a:

1. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del presente Patto di Servizio;
2. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
3. attivare eventualmente un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione e in età lavorativa, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio;
4. formalizzare eventualmente con l'Ente proprietario, comune di Treviglio, un piano di rientro personalizzato del debito congelato;
5. effettuare a propria cura e spesa i seguenti lavori di manutenzione ordinaria dello stabile in forma di volontariato manlevando la proprietà comunale da ogni qualsiasi responsabilità in ordine ad infortuni, danni a terzi riguardanti l'esecuzione dei lavori in argomento:, interventi di manutenzione ordinaria e/o pulizia di parti comuni dell'edificio comunale e/o di parti di pertinenza esclusiva dell'alloggio assegnato da effettuarsi sulla base di apposito accordo con il servizio Valorizzazione del Patrimonio.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora il beneficiario del contributo regionale di solidarietà 2026, senza giustificato motivo preventivamente comunicato all'ente proprietario, non rispetti gli impegni assunti con il presente Patto di servizio, il contributo è revocato d'ufficio.

EFFETTI E DURATA

Le attività disciplinate dal presente Patto di servizio sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori.

La validità del presente Patto di servizio permane sino al termine stabilito dall'ente proprietario ovvero ente gestore per il periodo di congelamento del debito.

Il COMUNE DI TREVIGLIO ha l'obbligo del rispetto della normativa sulla privacy, di cui al Regolamento UE/679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Data _____

Firma Beneficiario contributo /Delegato Sig./Sig.ra

Firma del rappresentante del COMUNE DI TREVIGLIO Sig. Giacomo MELINI

Il sottoscritto Sig./Sig.ra beneficiario del contributo regionale di solidarietà dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE/679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Firma Beneficiario/Delegato _____